

Paschetto Vini
POVEGLIANO (VR)

**SPACCIO VINI SFUSI
BOTTIGLIERIA
E GRAPPERIA**

POVEGLIANO V. SE (VR) - Via Pompei 11
Tel/Fax 045 7971155 - Cell 347 3133214
pasquettovini@tiscali.it - www.pasquettovini.it

LA VOCE

del Bassa Veronese

www.lavoicedelbassoveronese.com Direttore Lino Fontana

Paschetto Vini
POVEGLIANO (VR)

**IMPORTATORI BIRRA IN FUSTO
FORNITURE PER BAR**

POVEGLIANO V. SE (VR) - Via Pompei 11
Tel/Fax 045 7971155 - Cell 347 3133214
pasquettovini@tiscali.it - www.pasquettovini.it

ANNO XLII - APRILE 2015 - N. 4 - ISOLA DELLA SCALA (VR) - MENSILE DI INFORMAZIONE - SPED. IN A.P. 70% FILIALE DI VERONA - UNA COPIA € 1,20



Gli stakanovisti del gettone di presenza

Lfamosi, famigerati costi della politica continuano a far discutere infiammando gli animi dei cittadini-elettori che, alla fine, vedono spesso coloro che hanno eletto a ricoprire cariche pubbliche pensare più ai loro interessi personali che a quelli della comunità. Senza dover scomodare i "papaveri" di Roma, basta guardare un po' più in basso, nei Comuni sparsi per la Penisola, per avere la conferma che il marcio della classe politica c'è anche in periferia. È di questi giorni la notizia che in molti comuni, da nord a sud, i consiglieri comunali si arrotondano lo stipendio con il gettone di presenza per le riunioni di consiglio, di giunta o di commissioni spesso inutili se non "fantasma". Ad esempio ad Agrigento le commissioni convocate in un anno (2014) sono state 1.133, come dire tre incontri al giorno, sabati, domeniche e festività inclusi. Nello stesso arco temporale i colleghi di Trento si sono riuniti solo 109 volte. Il costo a consigliere è di 50,34 euro a ogni riunione. A Siracusa ci sono state 1.200 riunioni di commissioni tra settembre 2013 e dicembre 2014 e 12 mila presenze fatte registrare dagli esponenti dell'assemblea cittadina. Una mole di lavoro costata, nel 2014, un milione e mezzo di euro. A Torino i consiglieri e i presidenti della Circostrizione 5 sono indagati dalla Procura per aver intascato gettoni di presenza fino al massimo possibile di 600 euro al mese per riunioni di giunta mai convocate. A Messina, quando il gettone di presenza era ancora pari a 109 euro, i consiglieri comunali puntavano alle 22 presenze mensili. Attualmente, il gettone è stato dimezzato per risparmiare. Ma così non è visto che, magicamente, sono raddoppiate le presenze nelle sedute consiliari e di commissione, che viaggiano ad una media di 57 al mese (che all'anno fanno 684), con una corsa frenetica dei consiglieri a raggiungere 39 sedute ciascuno. A questo punto c'è da pensare che i politici e gli amministratori pubblici, a qualunque livello, fortunatamente non tutti, una volta eletti, producano anticorpi potentissimi che li rendono immuni dal virus del pudore.

(li.fo.)

TUTTI SIAMO PROTAGONISTI E SPETTATORI DI TUTTO

La globalizzazione della violenza e del dolore



Di solito il nostro giornale, che ha una dimensione locale, tratta nell'articolo di fondo fatti e problemi che hanno rilevanza in questa zona. Ormai però la distinzione tra il livello locale, quello nazionale e quello internazionale si fa sempre più sottile e tende a sparire. Questa è la tanto citata "globalizzazione": ciò che accade in un punto del pianeta ha effetti in altri punti, coinvolge tante persone, a volte l'intera comunità mondiale. È il caso del pilota dell'aereo che si lancia contro la montagna dando la morte a sé e ad altre 149 persone. Si è scoperto che egli aveva gravi problemi psicologici, ma per affrontarli non si è rivolto a uno psicologo o psichiatra, ma ha attuato una personale "fuga in avanti": prima ha puntato sul volo, dai tempi del mito di Icaro simbolo del superamento da parte dell'uomo dei limiti spazio-temporali, poi, in una dimensione sempre più "epica", ha cercato una morte "spettacolare" che lo avrebbe consegnato, come egli stesso auspicava, alla Storia. C'è anche un altro elemento che rende "globale" l'episodio dell'aereo caduto: il portello della cabina di guida non si poteva aprire dall'esterno a causa di

una disposizione presa dopo l'11 settembre. Ciò significa che tra le cause indirette di questa tragedia c'è il terrorismo e le reazioni ad esso. Questo fatto ci ricorda una drammatica realtà: nonostante a volte si pensi che oggi siamo, con l'aiuto della tecnologia, padroni del mondo e che niente ci sia vietato, siamo ancora degli esseri limitati, fragili, problematici. Nonostante da più parti si parli, spesso a sproposito, di "felicità" come di un obiettivo alla portata di tutti, questa condizione non sembra molto presente nella realtà attuale; nemmeno la sua "parente povera" (forse ritenuta più raggiungibile), la "serenità", è molto diffusa. Di fronte ai fatti ormai quasi quotidiani del marito che uccide la moglie, del figlio che uccide il padre, dell'uomo che ammazza l'amante che voleva troncargli la relazione non troviamo più le parole per esprimere i nostri sentimenti: stupore, sgomento, orrore... Come educatori poi restiamo allibiti, attoniti, esterrefatti di fronte a quell'adolescente che, dopo un brutto voto, si spara col fucile del padre. Tentiamo l'analisi parlando della difficoltà dei ragazzi di gestire l'insuccesso, la sconfitta in una società che esalta i vincenti e sbeffeggia i falliti, pro-

muove il rapido accesso alla ricchezza non col merito e il sacrificio (parola ormai obsoleta...), ma con la fortuna o le scorciatoie di vario genere (corruzione, raccomandazioni, gioco d'azzardo, quiz televisivi...). Ricordiamo anche che i ragazzi vedono alla Tv migliaia di scene di violenza (e di recente quella estrema, feroce e sanguinaria del terrorismo islamista), per cui questa è diventata una realtà normale, quasi "naturale" e una delle possibili opzioni per risolvere un problema o gestire un conflitto. Forse allora, invece che spendere tanti soldi per commemorare la prima guerra mondiale, cioè per ricordare il passato, sarebbe il caso di destinare risorse umane ed economiche alla ricerca di quelle chiavi della nostra mente che possano portarci a dare "serenità" ai nostri comportamenti, a gestire in modo non aggressivo i nostri problemi e i rapporti con gli altri. Forse questo può essere un augurio che facciamo a noi stessi e a chi governa il mondo nel mese della Pasqua di Resurrezione: che vi sia una vera "rinascita" delle persone, dei popoli e dell'intera umanità attraverso un cambiamento profondo dei nostri pensieri, delle nostre emozioni e dei nostri comportamenti.

Giovanni Biasi

ISOLA DELLA SCALA

**Premiata
studentessa
del "Bolisani"**

- pag. 2 -

CULTURA

**Da visitare
il Mart
di Rovereto**

- pag. 3 -

VIGASIO

**Avvistato
un falco
pescatore**

- pag. 4 -

ERBÈ

**Addio
ad Alessandro
Silvestris**

- pag. 6 -

VILLIMPENTA

**Scolari
alla scoperta
del pane**

- pag. 7 -

La redazione augura
buon compleanno
al direttore emerito
PASQUALE FERRARINI
che il 12 aprile
ha compiuto 90 anni

**OTTICA
BAZZANI**

CASTELDARIO (MN) • TEL. 0376 660833

PROMOZIONE DI MAGGIO

LENTI PROGRESSIVE VISTA-SOLE A PARTIRE DA € 179

PREZZO RIFERITO A LENTI PROGRESSIVE E. L. opto in - PER ALTRI TIPI DI PROGRESSIVE
IN OMAGGIO COLORAZIONE ANTI UV PIÙ ANTI RIFLESSO INTERNO

ISOLA DELLA SCALA

L'accademia mondiale di poesia premia studentessa del "Bolisani"

È Matilde Giordani con la poesia "Il ritorno del sole"

Con un assegno di 250 euro, offerto dal Rotary Club Verona International e ritirato a Verona, a Palazzo Giusti, in occasione della Giornata Mondiale della Poesia, è stata recentemente premiata Matilde Giordani, studentessa-poetessa di Isola della Scala, che frequenta l'Istituto Tecnico "Bolisani", con la poesia "Il ritorno del sole" al concorso "Poesia e pace" indetto dall'Accademia Mondiale della Poesia.



Matilde Giordani, al centro, riceve l'ambito premio messo in palio dal Rotary Club

"Il concorso era rivolto agli studenti della scuole superiori della provincia ed era tanto tempo che non vinceva la Bassa, ma vinceva sempre la città" sottolinea Matilde. "Il premio è giunto inaspettato; la poesia è oggi spesso dimenticata, mentre per me è un linguaggio importante per esprimere sentimenti ed emozioni. Poi essere premiata da Marcia Theophilo, poetessa candidata al Nobel, è stata una bella soddisfazione".

Giordani, 19 anni compiuti lo scorso 13 aprile, figlia dell'ex assessore ed ex componente del Cda dell'Ente fiera Stefano, frequenta l'ultimo anno del corso di Sistemi informativi finanze e marketing nella classe

quinta BC. "Sto cercando di dare il massimo perché vorrei uscire bene dagli esami - confida - poi, forse, mi iscriverò all'università per Scienze dell'Alimentazione. Mi è sempre piaciuto scrivere, sia testi che poesie; ho saputo dalla scuola che c'era il concorso, ho pensato di partecipare con una poesia scritta due mesi fa in una circostanza particolare: mi ero svegliata una mattina felice, poi un'arrabbiatura ha rischiato di rovinarmi la giornata, fino al momento in cui ho pensato che non valeva la pena arrabbiarsi per certe cose". Ma la poesia non è il primo degli interessi di Matilde, perché la sua passione è lo sport:

nel tempo libero corre in bici con l'Asd Team di Padova. "Ho incominciato in quinta elementare e mi alleno tutti i giorni. Da piccola ho vinto alcune gare e adesso aspetto la prossima vittoria. Devo ringraziare mio papà che mi ha sempre sostenuto e Nicola Minali che mi ha sempre aiutato e per me è stato come un secondo papà". E quella per le due ruote è una passione di famiglia, perché anche i due fratelli più giovani corrono in bici e domenica 22 marzo, una gara nella categoria juniores, a Novara, è stata vinta proprio da un fratello, il 18enne Carlo Alberto.

(L.r.)

Le derrate alimentari in epoca romana

Incontri organizzati dall'Associazione Archeologica

Dopo il primo incontro tenutosi lo scorso 9 aprile (relatore Alfredo Buonopane, professore associato di Storia Romana all'Università di Verona), si terranno altri due incontri nell'Auditorium S. Maria Maddalena (ex Chiesa dei frati), via Roma, 35 alle 21, sempre sul tema "Pane, vino, olio e... Produzione, lavorazione, conservazione e trasporto delle principali derrate alimentari nel mondo romano": giovedì 16 aprile, relatrice Maria Stella Busana, ricercatrice in archeologia classica dell'Università di Padova; giovedì 23 aprile, relatrice Stefania Pesavento Mattioli, docente di archeologia classica e tecniche della produzione dell'Università di Padova.

Gli incontri, ad ingresso libero, sono organizzati dall'Associazione archeologica isolana con il patrocinio del Comune. "Abbiamo ritenuto opportuno dare spazio quest'anno, nei nostri tradizionali incontri primaverili - sottolinea il professor Umberto Tellini, presidente dell'Associazione - partendo dalla considerazione modestissima che il 2015 è per l'Italia l'anno dell'Expo e che il filo conduttore di questa manifestazione mondiale sarà il cibo e tutte le problematiche inerenti al tema: pane, olio, vino, pesce, prodotti dell'allevamento costituivano le derrate alimentari di maggior utilizzo in epoca romana".

(L.r.)

Quadretti

I miracoli accadono

Era arrivato a Bergamo dal Ghana. Alto, nero, un pizzico di barba sul mento, forse non stava scappando da qualcosa, ma andava cercando qualcosa di meglio, qualcosa in più per lui e per la sua famiglia.

A Bergamo aveva trovato lavoro in una falegnameria; cominciarono a passare i giorni, gli anni. Lui era un operaio attento, preciso e onesto, lavorava per il suo bene e per quello dell'azienda.

Dopo un bel po' di anni aveva imparato tutto e bene, dal lavoro manuale alla conduzione e direzione della ditta.

Per il suo datore di lavoro venne il tempo di lasciare per questioni di età. Non aveva eredi e l'unico che poteva sostituirlo era proprio quell'operaio venuto dal Ghana.

Era tempo di regali quando quell'operaio dalla faccia nera e dal pizzico sul mento si vide donare la falegnameria, dove aveva lavorato per anni, dal padrone che con amore disse queste parole: «Falla funzionare, so che ne sei capace! Ma se te la vuoi portare in Ghana lo puoi fare».

Lui, dopo un primo sbigottimento, realizzò che i miracoli accadono e subito pensò a quante famiglie poteva dar lavoro, là al suo Paese, in Ghana. Spediti tutti quei macchinari in container, andò a cercare un capannone in affitto. Negli occhi aveva la felicità: stava per riunirsi alla moglie e ai figli.

Al momento di partire, guardando quel pezzetto d'Italia che lo aveva accolto, abbracciando quello che fu il suo datore di lavoro così disse: «Ogni tanto tornerò perché qui ho trovato dei genitori».

Ma non aveva pensato che anche lui si era donato come figlio al di là della nazionalità e del colore della pelle!

E questa è una cosa che sa proprio di buono.

Rosanna Rizzi Ongaro

24-25-26 aprile
1-2-3 maggio 2015

Festival del RISO e delle mongolfiere

Parco del Riso
PALARISO
Isola della Scala
(Verona)

www.risoemongolfiere.it

Gli amici de' "La Voce"

Continuiamo con piacere la pubblicazione dei nostri affezionati amici sostenitori:

da Isola della Scala: Università del tempo libero, Federica Mortaro, Rosanna Rizzi Ongaro, Giovanni Ghirardo, Giacinto Perinelli, Vittorino Lizzari;

da Trevenzuolo: Galdino Artoli, Mario Meldò;

da Torino: Paolo Vangelista;

da Bonferraro: Massimo Tedeschi, Bruna Severi, Gianfranco Gambini, Giovanni Sponselli, Osvaldo Bianchini;

da Palmanova: Enzo Malaman;

da Roverbella: Italo Cecco;

da Bovolone: Franca Costa;

da Mozzecane: Graziano Rigoni;
da Castel d'Ario: Gino Cristanini, Renzo Gadioli, Renato De Togni;
da Nogarole Rocca: Angiolina Avanzini;
da Como: Vittorio Marini;
da Buttapietra: Associazione di volontariato Quadrifoglio;
da Verona: Rita Totolo Rossi, Luisa Caleffi, Iolanda Braviglieri;
da Villabartolomea: Margherita Mortaro Molinari;
da Nogara: Pio Ospizio S. Michele;
da Erbe: Renzo Baldi;
da Illasi: Roberto Arduini;
da Povegliano: Giovanna Serpelloni
Grazie a tutti per quanto affetto dimostrate.

tipolitografia etichettificio stampa digitale

tipografia
Bologna

Via M.L.King, 20/a - 37063 ISOLA DELLA SCALA (VR)
Tel. 045 7300095 - Fax 045 6639525 - info@tipografiabologna.it

etichette adesive in bobina
per piccole e grandi esigenze
stampati commerciali e pubblicitari
depliant - manifesti - volantini
poster su carta fotografica e tela artistica
etichette chiudipacco
e sigilli per piccole quantità
Creazioni veloci e personalizzate
con stampa digitale

RIFLESSIONI SULLA MADONNA

Marianna Barugola al duomo di Verona

Si è svolta nel Tornacoro del Duomo di Verona la mostra di pittura, scultura e poesia "Pasqua - Tempo di speranza", organizzata da don Luciano Dalla Riva, direttore dell'Ufficio per i Beni Culturali Ecclesiastici della Diocesi di Verona, con Paola Damiani, presidente dell'Unione Cattolica Artisti Italiani. Tra gli artisti che hanno proposto le loro opere, ispirate alla Passione e alla Resurrezione, c'è stata la pittrice poveglianese Marianna Barugola, con il quadro "Laus tibi, fili mei" (nella foto). È un'originale riflessione che pone al centro la Madonna. "La Vergine Maria - spiega Marianna - è ancorata alla terra perché doveva portare avanti la missione richiestale dal figlio di essere Madre di tutti; si protende al cielo verso il figlio. Magnifica congiunzione! Il compito di noi fedeli è di chinarci e gioire con Lei". Marianna Barugola cerca con questa pittura di dare valore al ruolo della Madonna, "a cui secondo i Vangeli il Risorto non sarebbe apparso dopo la Resurrezione". "È chiaro tuttavia - afferma l'artista - che la Vergine ha avuto un ruolo importante nell'ambito del Santissimo Evento". Ella che aveva detto sì all'arcangelo nell'Annunciazione, che aveva accolto tra le sue braccia Gesù morto, ora deve accettare che il Figlio la abbandoni per tornare al Padre e dare vita, con gli apostoli, alla diffusione del messaggio cristiano nel mondo.



Giovanni Biasi

Si presenta il libro "Bovolone frammenti di storia"

Sabato 18 aprile alle ore 18 nell'oratorio San Biagio (ex chiesa parrocchiale) si terrà l'inaugurazione della mostra intitolata "Bovolone Frammenti di Storia", una raccolta fotografica, diventata anche un libro col medesimo titolo, curata dall'associazione "Centro Studi e Ricerche", con il contributo di FAP-ACLI (Federazione Anziani e Pensionati), che ripercorrerà la storia di Bovolone partendo dagli anni '20-'30 fino ad arrivare ai giorni nostri. La mostra rimarrà aperta fino a domenica 26 aprile e sarà esposto anche il bozzetto in marmo originale del Perseo, il monumento in onore ai caduti bovolonesi della prima Guerra Mondiale, datato 1921, che non è mai stato esposto in pubblico fino ad ora.

Il grido di dolore di una madre

Durante la 2ª guerra mondiale, tra il 1944 e il 1945 anche alla Madonna di Dossobuono ci furono intensi bombardamenti. Durante uno di questi, Angelina Maccacaro in Formenti perse il figlio di sei anni e per la disperazione scrisse una poesia in dialetto. Giulio Righetti ha ritrovato i versi scritti dalla zia che qui riportiamo.

La disperazione

*Dìn dòn le campane de Dossobòn
le sonava a lùto, dal bòn.
E mi, me son rivòlta a San Simòn,
ma lu nol ghèra, l'era andà a la fiera.
E ti Maria, ti Santa Chiara,
imprestème la vostra scala
che vò andà in paradiso
a vèdar quel bel viso.
Ma quel bel viso l'era morto
e nessun se n'era acòrto.
Tuti i angeli i cantava,
la Madona implorava el Signor in ginocchion,
oh che bèla orassìon!
Orassìon dei santi, orassìon dei frati capucini,
con tante rose e pochi spini.
E ti, Gesù Bambìn, fàme entrar in paradiso,
che vò abracià el me butìn !*

Angelina Maccacaro

IN MOSTRA FINO ALL'8 NOVEMBRE OPERE DI ARTISTI DEL '900

Turismo culturale al Mart di Rovereto

Il Mart (Museo di arte moderna e contemporanea) di Rovereto ha aperto il proprio forziere mettendo in mostra dal 28 marzo, nella migliore tradizione, che lo vede sempre propositivo di appuntamenti culturali di elevata caratura, più di 100 opere delle proprie collezioni. Si potrà visitare, e ne vale proprio la pena, per l'originalità e ricchezza del progetto che propone opere dei più noti artisti italiani del '900 e contemporanei, fino all'8 novembre, "Collezione Mart", mostra divisa in due percorsi autonomi e complementari: "moderna classicità" e "canone contemporaneo". Il primo in continuità all'esposizione dedicata alla Grande Guerra, "La Guerra che verrà non è la prima", propone una serie di opere nelle quali un notevole numero di artisti italiani ha rivissuto i canoni della classicità nella rappresentazione del ritratto e nel costante richiamo ad elementi architettonici che parlano di classicità. Una produzione artistica che in contrapposizione al dramma della guerra parla di serenità, di equilibrio, di tranquilla bellezza, di riappacificazione dell'uomo con se stesso nella proposta della figura e del paesaggio che richiamano ai canoni dei classici. "Moderna classicità" si apre con tre opere di Medardo Rosso e attraverso molti artisti tra i quali Carlo Sironi, Carlo Carrà, Giacomo Balla, Umberto Boccioni, Achille Funi, Marino Marini, Arturo Martini, Giorgio De Chirico, Fausto Melotti, Massimo Campigli, arriva fino a Giorgio Morandi. Il secondo percorso "Canone contemporaneo" abbandona il figurativo per proporre opere astratte del secondo '900. Tra i vari artisti: Lucio Fontana e, tra gli altri, John Baldessari e Alberto Burri, ma anche Bruce Nauman, Candida Höfer, Robert Mapplethorpe, Luigi Ontani, Cindy Sherman, Wolfgang Tillmans fino a Teresa Margolles. Da segnalare inoltre la bella ed intensa mostra che ricorda la prima guerra



Rovereto: l'ingresso al Museo di arte moderna e contemporanea (sopra)

Una delle sale del Mart (sotto)



mondiale intitolata "La guerra che verrà non è la prima", che resterà aperta fino al 29 settembre 2015 e "Crocifissione '49.

I disegni ritrovati" di Giovanni Testori, che chiuderà il 24 maggio.

Vetusto Caliaro

ZUCCHELLI FORNI

s.p.a.



TREVENZUOLO - Verona
Zona Artigianale S. Pierino
Tel. 0456680068
Fax 0457350285
Telex 481076 Z.F.V.

PUBLIREDAZIONALE

BONFERRARO

Kenzia Garden festeggiando il 25° di attività si rinnova e rilancia con tante novità!

25 anni di passione per la natura!



Un florovivaismo "sempre verde", al passo coi tempi, che ha saputo rinnovarsi ed ora ha aggiunto, al suo vastissimo panorama di offerte, anche il "BIO 100%", una linea di prodotti biologici per la cura dell'orto e del giardino. Si tratta di prodotti con sostanze naturali che sono in grado di ottenere i medesimi risultati di quelli chimici senza inquinare, specialmente gli ortofrutticoli, salvaguardando così la salute di chi li consuma. Al taglio del nastro del rinnovato punto vendita era presente il sindaco di Sorgà Mario Sgrenzaroli (a destra nella foto con il titolare Enrico Lombardi), il vice Paola Bedoni e moltissimi clienti che hanno potuto visitare gli spazi espositivi e conoscere anche i vantaggi ed i premi che si possono ottenere con la "Kenzia card".



BONFERRARO (VR)
Via Oberdan, 51/B
Tel. 045 7320282
www.kenziagarden.it

PUBLIREDAZIONALE

Appuntamenti di PRIMAVERA

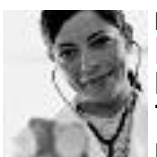
LA RICERCA DELLA FELICITÀ NELLA MEDICINA COMPORTAMENTALE

Ogni persona aspira alla felicità personale e all'armonia nella propria vita ma spesso non riconosce che il merito di ciò che siamo dipende da come ci poniamo nell'affrontare i problemi di tutti i giorni. È una mossa vincente allenarsi all'ottimismo perché ti permette di contrastare i periodi bui senza farti sovrastare da essi. Se cioè alleniamo il nostro cervello a vedere ciò che la vita ha di bello da offrirci, otterremo un modo di pensare vincente. Allenare il cervello alla felicità serve per non essere più schiavi del patrimonio genetico o dell'ambiente circostante. Non dobbiamo più pensare alla felicità come un qualcosa che deriva dall'avere tutto subito o come conseguenza del successo perché è l'esatto contrario! È la felicità che aumenta l'ottimismo, che migliora le relazioni sociali, che modifica come percepiamo lo stress e come raggiungiamo il successo. Essere positivi innesca un meccanismo in cui i neuroni porteranno altri pensieri positivi e di conseguenza il buon umore. Un metodo efficace è l'esercizio delle Tre Gratitudini: consiste nello scrivere ogni giorno tre cose per cui si è grati, già dopo tre settimane si noteranno cambiamenti del cervello e una maggiore predisposizione al pensiero positivo. La medicina migliore siamo noi stessi, la nostra forza di volontà e il nostro ottimismo. Se vuoi approfondire le conoscenze sul rapporto psiche-corpo ed apprezzare le nuove tecniche di diagnosi e di cura della medicina comportamentale partecipa al ciclo di incontri gratuiti che si terranno a Nogara presso la sala riunioni dell'asilo Babylandia in Via Caselle 105/109, a partire dal 21 aprile secondo il calendario di seguito allegato.

TEMI DELLE SERATE

- 21 APRILE Siamo quello che mangiamo: gluten free e intolleranze alimentari
- 28 APRILE Le terapie non farmacologiche per la salute del tuo intestino
- 5 MAGGIO L'osteopatia in età pediatrica
- 12 MAGGIO Perdita della memoria: cause e rimedi

Ogni serata sarà tenuta presso la sala riunioni dell'asilo Babylandia in Via Caselle 105/109 di Nogara (VR) alle ore 21.00



PER INFORMAZIONI RIVOLGITI A:
LABORATORIO ANALISI BIO-RESEARCH
PIAZZA E. BERLINGUER 1/A - NOGARA (VR)
TEL. 0442 511464 - orari: 9/12,30 - 15,30/18,30
mail: info@bio-research.it

CI TROVI ANCHE SU



POVEGLIANO

La femminilità al tempo della "donna-oggetto"

Interessante riflessione su realtà e rappresentazione

Nell'ambito del Ciclo di iniziative "Dedicato a te" promosso nel "Mese della donna" dall'Assessorato alla cultura del Comune con la Biblioteca si è svolto un incontro dal titolo: "Cos'è la femminilità? In tempi in cui i media ci spingono a pensare che sia solo sinonimo di sensualità, ragioniamo sul suo vero significato profondo".

È stato proiettato il video "Il corpo delle donne", tratto dal libro di Lorella Zanardo. Sullo schermo scorrevano immagini tante volte viste alla TV: la donna è soprattutto un corpo poco vestito, con certe parti in particolare evidenza, che si muove in modo sensuale, seduttivo, provocante.

Valletta, ballerina, "showgirl" (letteralmente "ragazza spettacolo"...), accompagna o fa da sfondo alle azioni dei maschi conduttori, protagonisti al centro della scena.

A volte la donna è "bella statua", muta accanto al giornalista prolisso: le si dà la parola solo per dire: "Pubblicità". Anche quando è conduttrice di un programma giornalistico, si sente in dovere di indossare minigonna e camicetta attillata e scollata per essere non solo brava

professionista, ma anche bomba sexy, il che fa alti ascolti. Il punto più basso è stato raggiunto forse da Flavia Vento (dispiace fare il nome, ma in questo caso c'è anche il risvolto "Nomen omen", il destino nel nome), che stava accovacciata a terra come un animale da compagnia dentro un tavolino di plastica a far da coreografia al conduttore (si fa per dire...) Mammucari, che faceva scherzi idioti al telefono al limite del reato penale oltre che del buon gusto. Questa è stata la donna in TV, dominante dagli anni '80, poi in parte passata anche in politica da un noto imprenditore lombardo poi divenuto leader di partito. Anche qui la donna si imponeva, veniva notata, candidata e poi votata e perfino eletta non per le sue idee, per le sue competenze, ma per la sua avvenenza estetica (diciamo così...). Quelle che non si sentono adeguate al modello di bellezza perfetta e vincente ricorrono al chirurgo plastico per avvicinarsi ad esso. I volti diventano fissi, lisci, omologati in una fissità di rughe sparite e sorrisi forzati. Dopo il film è stata aperta la riflessione, guidata dalla pedagoga Antonella Elena Rossi, che ha chiesto alle donne presenti di

esprimere emozioni e pensieri rispetto al cortometraggio. Gli spunti sono stati vivaci ed appassionati: rabbia per chi attua ed accetta la mercificazione, cioè la riduzione a corpo-oggetto, critica ai modelli aberranti di femminilità che continuano a tenere la donna inferiore e confinata in ruoli e schemi di subalternità al maschio; in positivo, costruzione della propria identità anche con la coltivazione dell'autostima, accettazione di sé come persona autonoma, libera e consapevole che cerca di realizzare i propri sogni e di trovare il proprio posto nella vita. Verso la fine dell'incontro l'assessore alla cultura Valentina Zuccher ha contestato il fatto che le donne soldato rappresentino un passo avanti nell'emancipazione e nell'equiparazione rispetto al maschio, poiché la donna ha la peculiarità di dare la vita e non deve entrare nell'esercito, strumento per uccidere. Alcune delle donne presenti hanno affermato invece che spetta alla donna decidere liberamente quali lavori e quali ruoli assumere e quali no e che anche il servizio nei corpi armati può essere un'opportunità.

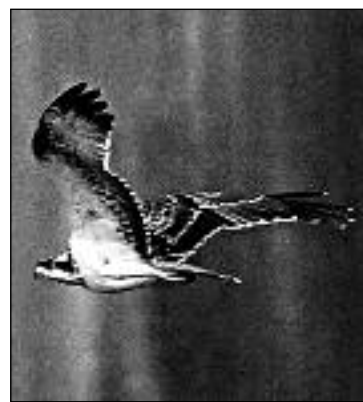
Giovanni Biasi

VIGASIO

Avvistato un falco pescatore in località Campagnamagra

Avvistato uno splendido esemplare di falco pescatore a Vigasio. A rilevarlo è Andrea Mosele, 40 anni, impiegato con la passione dell'avifauna.

«Anche quest'anno l'inconfondibile falco pescatore (*Pandion haliaetus*) si è fatto vedere a Campagnamagra - spiega Mosele - durante la migrazione pre-riproduttiva che lo porterà presumibilmente a raggiungere le regioni centrali e settentrionali d'Europa, dove sosterrà fino all'autunno per poi partire nuovamente verso i quartieri di svernamento africani». Il falco pescatore è un po' più grande di una poiana, in volo sembra un grosso gabbiano grazie alla colorazione bianca e nera e frequenta le zone umide in cui vi è abbondanza di pesce, che riesce a catturare tuffandosi a forte velocità (può raggiungere i 120 km/h) con i po-



Falco pescatore (foto Andrea Mosele)

tenti artigli protesi in avanti e immergendosi completamente per poi risalire con energici battiti alari. La preda viene tenuta longitudinalmente al corpo per ridurre al massimo l'attrito con l'aria e successivamente viene mangiata completamente strappando la carne a brandelli.

«Il falco pescatore - continua Mosele - è inserito nell'allegato I della Dir. Uccelli Cee in quanto a rischio estinzione; in Italia, infatti, sono solo un paio le coppie che nidificano nel Parco della Maremma (Grosseto) grazie al contributo dell'uomo che ha collocato delle piattaforme aeree adatte alla costruzione del nido». Mosele è l'autore del volume "Campagnamagra, forme e colori della natura", libro di 285 pagine sulla flora e sulla fauna di questa zona a nord est del capoluogo. L'ha scritto insieme al coetaneo Vanni Carletto, e costituisce "un valido strumento - affermano gli autori - per far conoscere alle persone meno esperte e soprattutto alle giovani generazioni le molteplici forme di vita che popolano l'ambiente ancora abbastanza integro di questa amena località campestre". (s.l.)



FOTONOTIZIA

Il neo eletto Consiglio dei ragazzi di Vigasio. Al centro della foto, con la fascia tricolore, il nuovo sindaco Giovanni Fratton

LA TUA AGENZIA DI FIDUCIA



PICCADILLY
VIAGGI



Viaggi di gruppo

TRANSILVANIA

Castelli e monasteri della Bucovina

DAL 17 AL 24
MAGGIO 2015

VOLI DI LINEA DA MILANO LINATE
PULLMAN DA ISOLA DELLA SCALA
ACCOMPAGNATORE D'AGENZIA
TUTTE LE INFORMAZIONI IN AGENZIA



8 gg.

IRLANDA

DALL'8 AL 15
AGOSTO 2015

VOLI DI LINEA DA MILANO LINATE
PULLMAN DA ISOLA DELLA SCALA
ACCOMPAGNATORE D'AGENZIA
TUTTE LE INFORMAZIONI IN AGENZIA



8 gg.

POLONIA

Varsavia, Czestochowa, Auschwitz, Cracovia

DAL 23 AL 29
AGOSTO 2015

VOLI DI LINEA
ACCOMPAGNATORE D'AGENZIA
TUTTE LE INFORMAZIONI IN AGENZIA



7 gg.

SRI LANKA

DAL 27 OTTOBRE
AL 7 NOVEMBRE 2015

VOLI DI LINEA
ACCOMPAGNATORE D'AGENZIA
TUTTE LE INFORMAZIONI IN AGENZIA



12 gg.

Sudafrica

Namibia

Botswana

Zambia

Zimbabwe

Malawi

Mozambico

Tanzania

Kenya

Uganda & Ruanda

Etiopia

Madagascar

Seychelles

Mauritius

mokoro

MOKORO TOUR OPERATOR
Africa Australe e Oceano Indiano

Madagascar

9 - 24 Agosto 2015

Tour con guida parlante italiano
Le più importanti
riserve naturali del paese
Estensione mare ad Anakao
Euro 2.970,00

Tanzania

8-22 Agosto 2015

Safari tra i parchi del nord & Zanzibar
Tour con guida parlante italiano
Euro 3.460,00

Botswana

14-30 Agosto 2015

Delta dell'Okavango, la riserva Moremi,
il Parco Chobe e le Cascate Vittoria
Euro 2.940,00

Botswana & Zimbabwe

13 Agosto - 1 Settembre 2015

Tour con ACCOMPAGNATORE dall'Italia
Esperienza in stile avventura tra i parchi
più importanti e le Cascate Vittoria
Euro 2.130,00

ISOLA DELLA SCALA - Via C. Battisti, 21/c - Tel. 045 6630540 r.a. - Fax 045 6630552
WWW.PICCADILLYVIAGGI.IT

CASTEL D'AZZANO

Dopo 21 anni "El Cino" ha lasciato gli alpini

Marcellino Schiavo, "El Cino", com'è da tutti conosciuto e chiamato, dopo ventuno anni ha lasciato la carica di capo gruppo degli alpini di Castel d'Azzano. «Sono stati ventun'anni, durante i quali ha svolto il suo incarico in modo encomiabile – ha detto il segretario Claudio Tubini – attento e serio, sobrio e schivo nelle sue esternazioni, ma determinato e pieno di entusiasmo nell'operare. Al completamento della terza delle grandi opere realizzate dal gruppo alpini durante la sua presidenza – il monumento agli alpini, la baita e la nuova sede della protezione civile locale – ha scelto la tradizionale "Giornata Alpina" per comunicarlo ufficialmente ai soci, agli amici e ai simpatizzanti del Gruppo alpini. «L'è finìa, zaino a terra» ha detto nel suo breve saluto. Poche parole, come da sua consuetudine, e molta commozione, commiato che è stato salutato con un grande applauso da parte di tutti i presenti. La tradizionale "Giornata Alpina" si è svolta, come consuetudine ormai da tanti anni, alla quarta domenica di gennaio. Al mattino, dopo il ritrovo sul piazzale della chiesa (per rotazione, quest'anno quella di Rizza), la Messa per il gruppo e la popolazione e anche in ricordo di tutti i soci e amici andati avanti; quindi la deposizione di un omaggio floreale ai monumenti ai caduti di tutte le guerre e infine il tradizionale pranzo sociale, durante il quale si è anche proceduto con il tesseramento per l'anno in corso. Tante le autorità presenti: dall'Assessore regionale Massimo Giorgetti, il quale ha ufficialmente comunicato l'elargizione di un contributo di 32.000 euro da parte della Regione Veneto per il completamento della nuova sede della protezione civile locale, al sindaco Antonello Panuccio, all'assessore Massimiliano Liuzzi, al Consigliere provinciale Ana Luigi Macchiella, al Capo Zona Isolana Adriano Bussi, ai presidenti delle associazioni locali dell'Ancr, Fanti, Avis. Durante il pranzo c'è stato anche il saluto del nuovo capogruppo, Gianluigi Dolci, che ha anche succintamente esposto l'attività nel 2014 e ciò che è previsto per l'anno in corso.



LA BUONA TERRA

PRODOTTI BIOLOGICI
E DEL COMMERCIO EQUO E SOLIDALE

via Messedaglia, 301 - VILLAFRANCA

STUDIO TECNICO Geom. Mariano Lollato

Si ricorda alla Clientela
che lo Studio Tecnico

Progettazione e Consulenza

Assistenza imprese

Pratiche catastali

Stime

Piano Casa

si è trasferito

in Via Provinciale Est, 28/a

adiacente

agli Studi Medici.

Telefono e Fax

Nuovo Numero
045 6661098



Via Provinciale Est, n. 28/A

37060 BUTTAPIETRA (Verona) - Tel./Fax 045 6661098

Cell. 347 5136300 - e-mail: marianogeomollato@yahoo.it

BUTTAPIETRA

Donare gli organi gesto di solidarietà

“Perché la donazione di organi. Aspetti medici” è stato il tema del 4°

Convegno Informativo a livello provinciale organizzato dalla sezione Aido di Buttapietra in occasione del 7° anniversario di rifondazione del Gruppo Aido, svoltosi recentemente in sala civica alla presenza di un pubblico numeroso ed attento. Relatori sono stati il dott. Giampaolo Perini, cardiologo e collaboratore Aido provinciale di Verona, il dott. Massimiliano Bonifacio, ematologo nell'Azienda Ospedaliera Universitaria di Verona e Presidente Fidas Verona e la dott.ssa Francesca Sordo, già responsabile dell'Unità di Rianimazione dell'ospedale di Legnago, che hanno evidenziato le varie tappe che portano all'esecuzione di un trapianto. A fine dicembre 2014, hanno ricordato i relatori, in Italia la lista di attesa di un organo contava 9.105 pazienti, mentre i trapianti effettuati sono stati 2.980 con un rapporto di uno a tre. È stata evidenziata inoltre l'importanza dell'uso crescente delle cellule staminali e la maggiore disponibilità al dono di midollo osseo



Da sin.: Il dott. Massimiliano Bonifacio, la dott.ssa Francesca Sordo, il dott. Giampaolo Perini, Valeria Favorito e Giorgio Bighellini

per combattere varie forme di leucemia. E su quest'ultimo argomento, toccante è stata la testimonianza di Valeria Favorito, pluritrapiantata (autrice anche del libro autobiografico "Ad un passo dal cielo"), che ha concluso il suo intervento con un invito ai giovani di "amare e non sciupare la vita". "Molti di loro – ha osservato Giorgio Bighellini, presidente Aido di Buttapietra – al compimento dei 18 anni hanno scelto la donazione di sangue ed alcuni anche di midollo osseo a conferma della sensibilità al dono".

Questo particolare è stato ricordato da una mamma il cui figlio, che frequenta la 5ª superiore, ha recentemente salvato una ragazza francese. Sono seguite altre testimonianze di famiglie di donatori e riceventi e diverse domande sul tema della serata sono state rivolte ai medici specialisti. A conclusione del convegno, Giorgio Bighellini, ha sottolineato "l'importanza di incrementare il numero dei donanti per salvare più persone, attraverso una capillare opera di sensibilizzazione". (L.r.)

BOVOLONE

Un contributo alla Fondazione per la ricerca sulla fibrosi cistica

Lo scorso 26 marzo è stata invitata al Consiglio Comunale la Fondazione per la Ricerca Fibrosi Cistica onlus. Il sindaco, Emilietto Mirandola, ha invitato Vladimir Castellini, referente delegato della sezione di Bovolone, per la consegna, da parte del Comune e del presidente dell'Associazione Pro Loco, Vladimiro Taietta, l'assegno di 1.800 euro. Tale somma è stata raccolta in occasione della serata enogastronomica "Riso insieme", che si è svolta lo scorso primo febbraio nell'ambito della Fiera Agricola di San Biagio. L'Amministrazione si

è complimentata per gli scopi che la Fondazione sta perseguendo. Il Presidente dell'Associazione Pro Loco, Vladimiro Taietta, ha ringraziato dell'esperienza fatta insieme a Vladimir Castellini, oltre agli organizzatori della Fiera "San Biagio" per aver accettato subito la partecipazione all'iniziativa di cui trattasi. «Siamo riusciti ad avere una manifestazione molto importante e di qualità – ha sottolineato Taietta – tanto che i bonifici fatti alla Fondazione sono stati due: il primo, di 1.800 euro, deriva dall'utile della serata del primo febbraio. Il secondo, pari a 800 euro, è stato

donato dagli artisti che hanno animato gli spettacoli della serata. Auspicio che la cifra raccolta, in totale 2.600 euro, possa far percorrere una strada felice alle persone che soffrono di fibrosi cistica». Castellini, dal canto suo, ha puntualizzato: «Faccio parte della compagnia teatrale Fil De Fer e dell'Associazione Culturale a Filo D'Arte, entrambe da anni impegnate nella raccolta per la fibrosi cistica. Negli ultimi tre anni sono stati raccolti con le varie attività ben 25mila euro. Questi fondi sono serviti a sostenere la ricerca contro questa malattia». (L.r.)

ERBÈ

Addio a Silvestris presidente del Club Ferrari

Lo scorso 27 marzo è scomparso improvvisamente Alessandro Silvestris. Era molto noto non solo in paese: ai suoi funerali ha assistito oltre mezzo migliaio di persone per dargli l'ultimo saluto. Sia all'entrata sia all'uscita dalla chiesa la salma è stata salutata dal Corpo bandistico "Giuseppe Verdi" di Erbè prima con l'Inno del Fante (è stato anche presidente della locale sezione dei Fanti in congedo, ndr), poi con il "Largo" di Vivaldi. Sulla bara, oltre ad un cuscino di rose gialle, spiccava il gagliardetto della Juventus, la sua squadra del cuore. Alessandro Silvestris è stato sindaco di Erbè dal 1975 al 1981 ed ha svolto anche le funzioni di giudice conciliatore. Attivissimo in tante associazioni locali, ha fondato la Pro loco e nel 1974 il Club Ferrari Erbè, poi diventato Club Ferrari



Alessandro Silvestris

Gilles Villeneuve, di cui è stato presidente fino alla morte. Memorabili le ginkane automobilistiche che ha organizzato in paese con il suo club. Uno dei suoi tantissimi amici, Renzo Baldi, lo ricorda così: "Personaggio di ottima dialettica, era sempre presente come presentatore e intrattenitore nei vari spettacoli paesani. Completando la figura di Alessandro possiamo esaltarne la sua dote principale: l'onestà in tutto ciò che faceva. Lo posso personalmente confermare avendolo affiancato più volte nelle varie organizzazioni delle manifestazioni. Sicuramente saranno stati dimenticati, involontariamente, altri suoi incarichi e attività svolte nella e per la nostra comunità, ma credo che se tutti avessimo dato ciò che ha dato Alessandro vivremmo in un paese da sogno". (li.fo.)

SORGÀ

Una montagna di rifiuti raccolti dai volontari

In occasione della giornata "Puliamo il nostro paese"

Oltre 60 grossi sacchi di plastica pieni di rifiuti abbandonati e raccolti durante l'annuale giornata dedicata alla "pulizia del paese", organizzata dall'assessorato all'ecologia, alla quale hanno partecipato una trentina di volontari aderenti alle associazioni del territorio, ma anche semplici cittadini.

Con sacchetti e guanti forniti dal comune, gli "angeli ecologici" si sono organizzati in due aree di raccolta: Sorgà-Pontepossero e Bonferraro-Pampuro. Tra i rifiuti raccolti lungo le strade e nei fossi che le costeggiano ci sono numerosi pneumatici di automobili, gettati nell'acqua o lungo le rive, bottiglie di plastica e di vetro, ma anche un ferro da stiro, una macchina per il caffè, mobiletti di legno, cassette di plastica, un seggiolone per bambini, dei grossi tubi di gomma, del



nylon. Insomma di tutto e di più. Il materiale raccolto è stato conferito nell'isola ecologica di Torre di Masino (nella foto) con un mezzo del comune. Al termine del lavoro "sporco", i volontari con il sindaco Mario Sgrenzaroli, il vice sindaco Paola Bedoni e alcuni amministra-

tori si sono ritrovati nel chiosco ai giardini pubblici di Bonferraro per una risottata offerta dall'Amministrazione comunale quale "pagamento" dell'encomiabile lavoro svolto nel primo giorno di primavera.

(li.fo.)

TREVENZUOLO

Nuovi strumenti per la Banda di Roncolevà

La sede del Corpo bandistico di Roncolevà è stata recentemente rimessa a nuovo e inaugurata con il taglio del nastro da parte del sindaco Osvaldo Zoccatelli. Non solo, ma l'Amministrazione comunale ha speso anche circa 12.000 euro per l'acquisto di nuovi strumenti musicali che sono stati messi a disposizione, a titolo gratuito, delle nuove leve. Soddisfazione è stata espressa dal presidente del Corpo bandistico, Simone Casarotti, che ha ringraziato il sindaco per aver messo a disposizione anche dei fondi per rinnovare i locali della banda, i cui lavori sono stati eseguiti dagli

stessi aderenti al Corpo bandistico. Per quanto riguarda i nuovi strumenti musicali, si tratta di quattro clarinetti, tre flauti traverso, tre trombe, due bassi tuba, un flicorno, tre sax e una gran cassa. "Il loro acquisto - ha dichiarato Roberto Gazzani, vice sindaco e assessore al bilancio - permette di agevolare notevolmente i 16 allievi del corso di orientamento musicale organizzato dalla banda per reclutare nuove leve". Il sindaco Zoccatelli ha inoltre sottolineato l'importanza del Corpo bandistico di Roncolevà "perché con l'ingresso di suoi professori di musica nelle medie, di fatto sostituendosi e coprendo

carenze della direzione didattica, ha reso possibile l'avvicinamento alla musica con il suo insegnamento ancor prima che esercitare una sorta di reclutamento di adepti per la banda stessa". Attualmente il Corpo bandistico di Roncolevà, fondato nel 1882, conta 26 elementi, di cui cinque donne, con un'età che va dai 13 agli 82 anni. Dopo la benedizione dei locali da parte del parroco don Alberto Antonioli la banda, diretta dal giovane maestro Matteo Girelli, ha eseguito alcuni brani musicali molto applauditi dai numerosi cittadini presenti alla cerimonia.

(li.fo.)

CASTEL D'ARIO

Al "Centro" si premia



Durante il tradizionale scambio di auguri pasquali con una cena offerta agli oltre 60 volontari attivi del Centro sociale casteldariese-Auser, il presidente Luciano Ghiotti ha voluto premiare Giuliana Padovani, ex maestra elementare, che gestisce i corsi di "Lettura insieme" consegnandole una targa di riconoscimento ritirata, essendo lei indisposta, dal figlio Marco (nella foto). Il presidente del Centro sociale casteldariese ha sottolineato: "Giuliana, per molti anni benemerita maestra alle scuole elementari del paese, ha portato il suo entusiasmo ed il suo amore per la conoscenza nei suoi "corsi" di lettura, negli ultimi anni sempre più affiancata dal figlio Luca, collaboratore competente e discreto". Per l'occasione Ghiotti ha ringraziato anche Donata Campagnari, l'altra volontaria che tiene incontri culturali. Inoltre ha ringraziato tutti i volontari attivi ricordando che nel 2014, nel servizio trasporto delle persone, gli automezzi del Centro sociale hanno percorso oltre 70.000 chilometri.

(li.fo.)

VILLIMPENTA

Scolari alla scoperta del pane

Bambini di Bonferraro in visita al forno Dal Molin

Veramente una bella iniziativa quella che ha visto il panificio Dal Molin di Villimpenta aprire le porte del suo forno ai bambini della scuola dell'infanzia di Bonferraro. A fare da tramite il più giovane Dal Molin, Fabio, figlio di Marco, uno dei titolari assieme ai fratelli Giovanna e Paolo. I circa quaranta alunni accompagnati dalle loro maestre hanno potuto apprendere le tecniche dell'impasto, ascoltando le spiegazioni dei fornai. Presente anche il vicesindaco Matteo Vincenzi, sostenitore della bella iniziativa, che ha tessuto gli elogi delle botteghe artigiane, definendole «punti nevralgici delle relazioni umane». «In una società che corre troppo in fretta dimenticandosi di preservare le origini e la propria memoria storica, è fondamentale la riscoperta dei negozi e delle piccole botteghe, luoghi dall'inestimabile valore sociale che, come nel caso del panificio Dal Molin, tanto hanno dato e tanto continueranno a dare alla nostra comunità».



Al centro il vice sindaco Matteo Vincenzi con i fratelli Dal Molin

(r.a.)

LETTERE AL DIRETTORE

Le lettere firmate con nome, cognome e città vanno inviate a "La Voce del Basso Veronese" - C.Post. 101 37063 Isola della Scala (Vr) oppure con posta elettronica: redazione@lavoce delbassoveronese.com

Un appello per la Casa di riposo

Egregio direttore,

Le chiedo cortesemente uno spazio sul suo giornale per questa mia lettera aperta al sindaco di Isola della Scala.

"Signor sindaco, mi consenta alcune considerazioni sull'attuale situazione della nostra Casa di Riposo ed in particolare sul clima di incertezza circa il suo futuro. Stando a quanto riferito dalla stampa locale sembra ci si orienti verso l'affidamento della gestione ad altro Istituto per Anziani; ma non è da escludere il ricorso ad una cooperativa o il coinvolgimento di privati.

Non si fa invece nessun cenno alla possibilità di un ritorno alla normale gestione dell'Ente con la formazione di un regolare Consiglio di Amministrazione secondo le indicazioni dello Statuto vigente. Quella che potrebbe essere la soluzione più semplice, più logica, quasi naturale non viene nemmeno presa in considerazione.

Per superare le difficoltà derivanti dal grosso debito di cui la Casa di Riposo si è vista inaspettatamente gravata penso ci sia una sola via percorribile: la rateizzazione in un arco di tempo il più ampio possibile attraverso un accordo diretto con i creditori o con un mutuo a lunga scadenza.

A Isola della Scala sono presenti sette-otto Banche: sarebbe proprio assurdo ed impraticabile chiedere a questi Istituti di mettersi d'accordo fra loro e concedere insieme un mutuo ad un tasso di interesse sostenibile?

Non si esporrebbero a rischi particolari, avrebbero un certo utile sia pure nel lungo periodo, e soprattutto darebbero prova di concreta solidarietà verso la comunità in cui operano.

Queste operazioni possono benissimo essere gestite da una normale

Amministrazione senza bisogno di ricorrere ad interventi di carattere straordinario che oltretutto potrebbero incidere sulla stessa natura giuridica dell'Ente. Il commissariamento si è reso necessario per l'accertamento dei fatti, ma non può protrarsi indefinitamente.

La Casa di Riposo, oggi, ha bisogno di normalità: una normalità che dia tranquillità e fiducia al personale dipendente, agli ospiti e alle loro famiglie. E non vi è nulla di ciò che possono fare gli "altri" che non possa essere fatto da un regolare Consiglio di Amministrazione.

Senza presunzione e supponenza, nella consapevolezza che il momento è difficile e delicato, nella disponibilità alla collaborazione con tutti (Regione, creditori, Sindacati, Partiti, Associazioni di Volontariato...) ma con fermezza e decisione nel rivendicare il buon diritto del paese di gestire in proprio una sua ultrasecolare Istituzione.

C'è troppa rassegnazione, quasi un senso di abdicazione: cerchiamo di avere un po' più di fiducia in noi stessi e nelle risorse della comunità isolana, che dispone sicuramente di uomini e donne in grado di prendere in mano la situazione e di raddrizzarla. Ma è necessario abbandonare la pratica perversa e deleteria delle convenienze e parentele politiche ed avere uno sguardo più aperto ed attento, che sappia cogliere tutte le opportunità che il paese può offrire e può mettere a disposizione anche delle Istituzioni pubbliche.

Signor sindaco, abbiamo perso, anche per carenze nostre, l'Ospedale (per il momento "solo" i quattro quinti): ce l'hanno smontato pezzo per pezzo per darlo in regalo a chi, a suo tempo, non ha saputo provvedere adeguatamente a se stesso; vediamo di non mandare alla deriva pure la Casa di Riposo.

In questo caso la responsabilità sarebbe tutta e soltanto nostra.

Grato se vorrà riservare qualche attenzione a questo mio scritto. La saluto distintamente".

Vittore Salgarelli
Isola della Scala
(Verona)

LA VOCE
del Basso Veronese
EDITRICE

Fondatore:
Antonio Bizzarri

Direttore Responsabile:
Lino Fontana

Redazione:
Giovanni Biasi
Enea Pasqualino Ferrarini
Lino Fontana
Valerio Locatelli
Tel./fax 045 7320091
37063 ISOLA DELLA SCALA (VR)
CASELLA POSTALE 71

www.lavoce delbassoveronese.com
e-mail: redazione@lavoce delbassoveronese.com

Amministrazione:
Franca Zarontonello
Cell. 338 4409612
Fax 045 6639525

Fotocomposizione e Stampa:
Tipografia Bologna s.n.c.
Tel. 045 7300 095/087
e-mail: redazione@tipografiabologna.it

Publicità non superiore al 70%
Autorizzazione Tribunale di Verona
n. 315 Reg. Stampa del 13/7/1974

Abbonamento annuale da versare sul c.c.p. n. 16344376 per Italia € 12,00

Speck Stube

la Corte del Re



RISTORANTE
PIZZERIA
DISCO BAR

SS. 12 - NOGARA / OSTIGLIA - Loc. RONCANOVA
Tel. 349.4178647

MACELLERIA

SPACCIO AGRICOLO



NOGARA (VR)
Via XXV Aprile, 10

BONFERRARO (VR)
Via G. Oberdan, 83

CAFFÈ RISTORANTE PIZZERIA

La Genuina

Nuova apertura a 20 metri dal casello A4 - Verona Sud

VERONA
via E. Fermi, 2
Tel. 345 3208183

PIZZA + BIBITA € 7,00

TIGELLE e GNOCCO FRITTO € 8,50



TRATTORIA - PIZZERIA

La Genuina

ERCOLE D'ORO PER L'ALIMENTAZIONE

PIZZA + BIBITA € 7,00

Risotteria • Tigelleria
Bistecca Fiorentina

Produzione Artigianale
Tigella e Gnocco Fritto

Costata in festa!
Costata di manzo
Verdure miste alla griglia
¼ Vino

€ 14,00

GIORNO DI CHIUSURA IL MERCOLEDÌ

NOGARA (Verona)
Via Cav. di V. Veneto, 4
Tel. 0442 89167

VERONA Isola della Scala Nogara

SS 12 SS 12

La Genuina

Palazzo De' Merli



Ristorante Ai Cavalieri

SALONE PER BANCHETTI - CERIMONIE - MEETING
GAZZO VERONESE - Via Pradelle, 78 - tel. 0442 550186

TAVOLA PER I Templari

EMERSONE 40000
Gazzo Veronese (VR)
Via Pradelle, 78
35014 - 0442 550186
www.palazzomerli.it

Ci trovate anche in località Tratto Spino Malcesine

Funivia Malcesine - Monte Baldo

Aperta la Stagione Estiva 2015!
Vi aspettiamo numerosi!

Cime del Baldo

NOVITÀ PIZZE ROTONDE

Caffè - Self Service - Ristorante

Solarium - Souvenirs